

affrontare in maniera competente non solo i temi del digitale, ma anche le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: ad esempio, le metodologie che si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata.

Si ricorda la **nota ministeriale 388/2020** che riprende e amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa *"...Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità"* (Nota prot. 388 del 17 marzo 2020).

La **scuola dell'infanzia** ha un protocollo di verifica e valutazione a sé, rispetto agli altri ordini, perché i bambini sono molto piccoli (3-5 anni) ed hanno bisogno del supporto dei genitori per poter seguire le maestre on-line e per svolgere i lavori assegnati. A volte i contenuti richiedono la mediazione di un adulto per la predisposizione dei materiali necessari o per alcune operazioni tecniche di esecuzione. Pertanto, verificata la disponibilità e le esigenze delle famiglie, le insegnanti propongono attività di interazione e di partecipazione senza richiedere obbligatoriamente il feedback delle iniziative proposte. La valutazione nella scuola dell'Infanzia, in caso di DDI, è principalmente riferita al grado di partecipazione e coinvolgimento dei bambini e alle proposte dei docenti, sia durante le videochiamate che rispetto alle pubblicazioni in Drive o Classroom. La documentazione prodotta, laddove possibile, consentirà un riscontro della sostenibilità di quanto proposto e quindi un'autovalutazione da parte del docente, per poter modificare aspetti che, durante la LEAD, mostrino elementi di criticità.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con **bisogni educativi speciali** fa riferimento ai criteri e alle misure previste dai relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dai Piani Didattici Personalizzati (PDP). Sulla base di questi i docenti, insieme alle famiglie, concordano quale sia il carico di lavoro giornaliero da assegnare e valutano quale debba essere il coinvolgimento degli studenti nelle attività di DDI, nonché quali debbano essere gli strumenti digitali più idonei al fine di un'attività mirata ed efficace.

## PRIVACY

L'Istituto comprensivo Caduti di Cefalonia-Mazzini adotta i criteri di protezione più opportuni nel rispetto della normativa vigente: **Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018**. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy presente nella apposita sezione sul sito dell'Istituto.

Indicazioni generali sull'utilizzo della Didattica a Distanza per tutti coloro che utilizzano/usufruiscono (personale scolastico e famiglie/studenti) degli strumenti e delle piattaforme messi al servizio dall'Istituto:

- gli strumenti messi al servizio dall'Istituto sono unicamente destinati alle finalità definite dallo stesso (es: formazione a distanza, obblighi di legge, assistenza e istruzione scolastica...)
- i dati personali non possono essere in alcun modo diffusi (es: foto effettuate a docenti che tengono lezione e pubblicate su social)